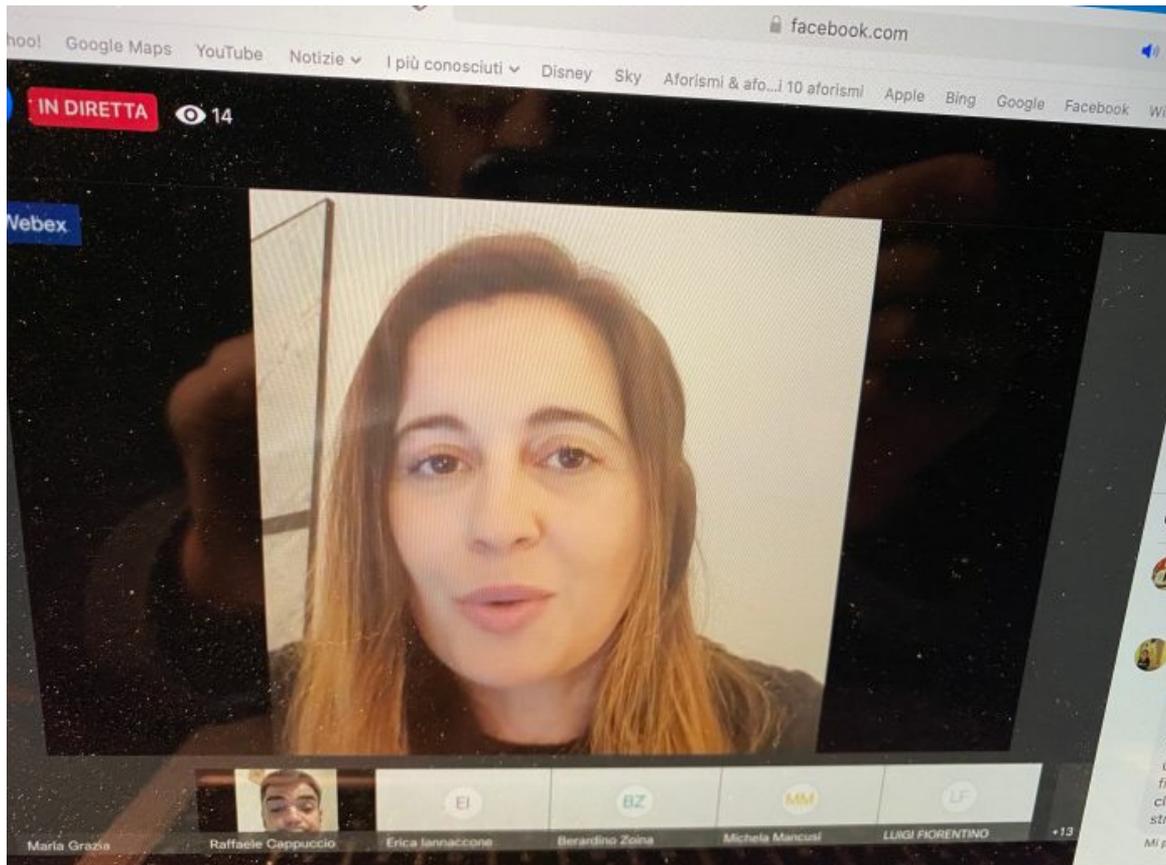


Il Next Generation e i giovani: idee chiare per vincere la sfida col futuro

Terzo e conclusivo appuntamento con i seminari del Centro Dorso dedicati all'Irpinia post-pandemia. Giovani protagonisti con i complimenti del Presidente Fiorentino

Di **Claudio Papa** - 12 Marzo 2021 - 19:26



Il Next Generation visto...dalla Next Generation. Il ciclo di seminari organizzato dal Centro Dorso sull'Irpinia dopo la pandemia si chiude con i protagonisti veri: i giovani. Sono loro che dovranno costruire l'Irpinia che verrà utilizzando si le risorse messe a disposizione dall'Europa, ma soprattutto indicando una strada fatta di idee e proposte. E i giovani non si sono tirati indietro animando il dibattito con numerosi spunti che, a dire il vero, non si erano visti nei due precedenti appuntamenti e che sono valsi ai partecipanti l'apprezzamento pubblico del Presidente Luigi Fiorentino. Dall'imprenditoria, all'ambiente, dalla cultura alla formazione, passando per il turismo i giovani hanno delineato ambiti di intervento e possibilità di operare per cambiare, in meglio, l'immagine di questa terra. Ognuno, va detto, si è ovviamente attenuto a quello che è il suo campo di intervento. E così gli imprenditori, come Angelo Petitto, hanno posto l'accento sulla banda larga, sull'elettrificazione dell'Avellino-Baronissi (porta verso l'Alta Velocità) e sull'ambizioso progetto di una "Valle dell'Idrogeno" da realizzare a Conza. Petitto ha poi fatto riferimento al lavoro di Confindustria con la Regione per arrivare ad un accordo sul sostituto d'imposta e alla necessità di fornire ai comuni, spesso sprovvisti, il personale tecnico necessario. Sulla stessa falsariga anche Maria Grazia Villano, dell'Omi, già presidente dei giovani di Confindustria, azienda di assoluto rilievo che opera nel settore aerospaziale con quattro stabilimenti, e oltre 100 dipendenti, di Vallata e Lacedonia. La Villano, pur condividendo le parole di Petitto, ha aggiunto alla

rilessione il tema della lotta alla dispersione scolastica che si collega direttamente alla necessità di investire in formazione, elogiando il ruolo degli Its. Una narrazione unica per aiutare l'Irpinia è il leit motiv dell'intervento di Stefano Iandiorio, presidente Arci perché – ha detto – non sono i fondi che faranno il cambiamento ma la capacità di essere parte attiva di un progetto. I finanziamenti ci sono ma vanno conquistati ha spiegato Luca Cioffi, presidente di Avionica, che ha individuato nella lotta allo spopolamento del territorio la battaglia da vincere, utolizzando le possibilità offerte da una collaborazione con le università e attraverso una lotta capillare al lavoro nero ed alla criminalità. Cultura, Ambiente ed Economia sono i tre asset che secondo Francesco Celli di Info Irpinia devono essere al centro del lavoro dei prossimi mesi mentre ritrovare il senso di appartenza col territorio è fondamentale secondo Serena Giuditta dal Fai, mentre Michela Mancusi, dello Zia Lidia Social Club, ha posto l'attenzione sulla necessità di realizzare un manifesto della cultura, i cui luoghi – ha aggiunto – non possono essere sostituiti. Sono poi intervenuti i rappresentanti dei Forum dei Giovani divisi per aree territoriali. Il dibattito intergrale è disponibile sulle pagine social del Centro Dorso.

Claudio Papa